



Primo Piano - A morte lo storico caffè Greco nel cuore di Roma

Roma - 21 ott 2019 (Prima Pagina News) Uno sfratto esecutivo causato dall'assurdo rincaro dell'affitto condanna lo storico locale.

Domani tutti in via Condotti 86 a Roma intorno all'Antico Caffè Greco in chiusura per uno sfratto esecutivo causato dall'assurdo rincaro dell'affitto da 17 mila euro a 180 mila euro al mese che ovviamente non è stato accettato. Arriva la ruspa giudiziaria per lo storico locale che dal 1760 ha ospitato e continua a ospitare il mondo dell'arte, della cultura, del turismo di élite e di intellettuali di grosso calibro da Byron a Goethe, con arredi e collezioni di grande prestigio, vincolati fin dal 1953 dal ministero dei beni culturali. E in più una quarantina di licenziamenti su due piedi. La Roma malandata e maltrattata dalla ignavia e dalla ignoranza subisce l'ennesimo affronto alla sua storia, alle sue tradizioni, alle sue bellezze artistiche, nel silenzio assordante delle maggiori istituzioni politiche, culturali e accademiche di fronte alla distruzione di un patrimonio di valore internazionale e di una identità unica del genere. Un'altra violenza al centro storico nonostante la vivace campagna di solidarietà e di sostegno con in testa Italia nostra e il mondo della romanità, le associazioni culturali con a capo Roma Tiberina e Salotto romano, con l'universo stampa e i mass media, il Sindacato cronisti romani e il Gruppo romano giornalisti pensionati. Così una nota di Romano Bartoloni, presidente onorario del SCR - Sindacato Cronisti Romani.

(Prima Pagina News) Lunedì 21 Ottobre 2019